

Chiesa di S. Maria del Carrobiolo - complesso

Monza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-04675/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-04675/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 4675

Codice scheda: MI100-04675

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-04675

Relazione con schede VAL: LMD80-00044

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria del Carrobiolo - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108033

Comune: Monza

Indirizzo: Piazza Carrobiolo

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è totale.

Monza, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia:

linea ferroviaria S9 Seregno - Milano S. Cristoforo - Albairate; linea ferroviaria S11 Milano P. Garibaldi - Como - Chiasso; linea ferroviaria S8-S9-S11 Milano-Lecco-Sondrio-Tirano; linea metropolitana M1 Milano - Sesto San Giovanni, quindi linee ferroviarie S8, S11.

Trasporto pubblico su strada:

Nord-Est trasporti, Area Nord Est: linea Z314 Monza FS - Gessate M2; linea Z314 Monza FS - Gessate M2; linea Z321 Monza FS - Vimercate - Mezzago/Trezzo sull'Adda/Porto d'Adda.

Nord-Est trasporti, servizio urbano Monza e hinterland, linee Z201, Z202, Z204, Z206, Z208, Z266, Z2NA, Z2NB.

Brianza trasporti gruppo Autoguidovie:

Rete extraurbana

linea z203 Monza (Stazione FS) - Brugherio - Cologno Nord M2.

linea z205 Limbiate - Varedo - Nova Milanese - Muggiò - Monza FS

linea z204 Vedano - Monza - Taccona - Muggiò

linea z208 Monza (S. Fruttuoso) - Villasanta - Arcore (FS)

linea z209 Monza (FS) - Muggiò - Desio - Bovisio M. - Cesano M. (FNM)

linea z219 Paderno D./Palazzolo (FNM) - Nova Milanese - Muggiò - Monza

Area Monza - Brianza: linea z221 Sesto S.Giovanni (MI-FS) - Monza - Carate Brianza -Giussano - Mariano Comense;

linea z228 Seregno (FS) - Lissone - Monza (FS).

Area Monza - Milano: linea z218 Sesto S.G. (MI-FS) - Cinisello Balsamo (Ospedale Bassini) - Muggiò - Monza (Ospedale San Gerardo); linea z222 Monza FS - S. Fruttuoso - Sesto S. Giovanni (M1-FS).

Trasporto privato su strada:

A4 E64 Autostrada Milano - Brescia, uscita Monza;

A51 Tangenziale Est, uscita Monza;

A52 Tangenziale Nord, uscita Monza;

SS 36 Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Monza San Fruttuoso;

SP 35 (ex SS 35) Strada Nazionale dei Giori, uscita Varedo, direzione Est via Nova Milanese, Muggiò, Monza;

SP527 (ex SS 527) Strada statale Bustese Oleggio - Monza.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 17]

Ruolo: decorazione, olio su tela

Nome di persona o ente: Peterzano, Simone

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1540-1596 ca.

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [2 / 17]

Ruolo: decorazione, olio su tela

Nome di persona o ente: Caccia, Guglielmo detto il Moncalvo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1568-1625

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [3 / 17]

Ruolo: decorazione, olio su tela

Nome di persona o ente: De' Tavolini, Rizzardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1608-1678

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [4 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Porta, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1656-1723

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [5 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Cucchi, Giovan Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1690-1771

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [6 / 17]

Ruolo: decorazione, olio su tela

Nome di persona o ente: Zalli [o Zali], Gian Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1793- 1851

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [7 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Morgari, Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1857-1935

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [8 / 17]

Ruolo: decorazione, olio su tela

Nome di persona o ente: Parma, Emilio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1874-1950

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [9 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Montalti, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1678-1721

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [10 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Mazzolino, Donato

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1689-1743

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [11 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Riccardi, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1726-1762

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [12 / 17]

Ruolo: costruzione, cappella

Nome di persona o ente: Castiglione, Francesco Bernardino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI-sec. XVII

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [13 / 17]

Ruolo: decorazione, scultura

Nome di persona o ente: Da Saronno, Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [14 / 17]

Ruolo: decorazione, sculture

Nome di persona o ente: Brunetti, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII-sec. XVIII

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [15 / 17]

Ruolo: decorazione, sculture

Nome di persona o ente: Artelli, Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII-sec. XVIII

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [16 / 17]

Ruolo: decorazione, affreschi

Nome di persona o ente: Trecout, Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII-sec. XIX

Motivazione/fonte: bibliografia

AUTORE [17 / 17]

Ruolo: costruzione, altare maggiore

Nome di persona o ente: Nava, Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 19]

Secolo: sec. XIII

Data: 1232/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1584/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fondazione

Notizia

La chiesa di Santa Maria e Sant'Agata al Carrobiolo fu fondata dagli Umiliati tra il 1232 e il 1234 nel quartiere di Sant'Agata, antichissima chiesa longobarda che sorgeva nei pressi dell'attuale via De Amicis.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 19]

Secolo: sec. XIII

Data: 1232/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 19]

Secolo: sec. XIII

Data: 1234/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Sorta poco dopo il 1232, terminata non oltre il 1359 ed appartenuta in origine alla comunità degli Umiliati di S. Agata, è la più importante delle chiese monzesi del XIII secolo. Il campanile romanico è una delle poche testimonianze medioevali rimaste intatte in città nel corso dei secoli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 19]

Secolo: sec. XIII

Data: 1232/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 19]

Secolo: sec. XIII

Data: 1359/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 19]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il campanile romanico costituisce la parte più consistente e meglio conservata dell'originario impianto medioevale; fonti settecentesche e la datazione 1339 scolpita sulla superficie di una pietra della facciata meridionale del campanile fanno risalire a quell'anno la probabile erezione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 19]

Secolo: sec. XIV

Data: 1339/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 19]

Secolo: sec. XIV

Data: 1339/00/00

NOTIZIA [5 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1571 fu affidata ai Chierici Regolari di S. Paolo, o Barnabiti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1571/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1571/00/00

NOTIZIA [6 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Tra il 1573 ed il 1584 i padri Barnabiti la rinnovarono quasi completamente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1573/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1584/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consacrazione

Notizia: Con solenne cerimonia la chiesa rinnovata fu consacrata da San Carlo Borromeo il 15 giugno 1584.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1584/06/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 19]

Secolo: sec. XVI

Data: 1584/06/15

NOTIZIA [8 / 19]

Riferimento: Cappella dell'Addolorata e San Giuseppe

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Francesco Bernardino Castiglione, canonico del Duomo, fece erigere nel 1650 la cappella che avrebbero accolto le proprie spoglie mortali; titolata all'Addolorata e a San Giuseppe, è oggi dedicata a Sant'Antonio Maria Zaccaria. Qui si trova anche il sepolcro della famiglia Arconati Visconti, a memoria di donna Teresa Trotti Arconati e del consorte Marchese Carlo Arconati, benefattore del Carrobiolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 19]

Secolo: sec. XVII

Data: 1650/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 19]

Secolo: sec. XVII

Data: 1650/00/00

NOTIZIA [9 / 19]

Riferimento: Cappella Maggiore

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Il piemontese Guglielmo Caccia detto il Moncalvo è l'autore dei dipinti alle pareti del presbiterio, raffiguranti l'Assunta e Sant'Agata. Alla fine del Seicento risale l'affresco della Gloria di Sant'Agata, dipinto alla volta del presbiterio da Andrea Montalti, o Montaldo secondo le fonti. Rappresentano la Gloria della Vergine gli affreschi della volta del coro, opera realizzata alla metà dell'Ottocento da Luigi Trecout.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 19]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 19]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [10 / 19]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: coronamento

Notizia

All'inizio del Settecento sulla facciata tardorinascimentale furono innalzate le statue di coronamento, raffiguranti la Beata Vergine e gli angeli tubicini, opera d'impronta barocchetta degli scultori Giovanni Brunetti e Carlo Artelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [11 / 19]

Riferimento: navata centrale

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1708 Andrea Porta e Donato Mazzolini dipinsero la volta della navata centrale, con rappresentazione di Sant'Agata accolta in Cielo e medaglie simboliche tra quadrature architettoniche a trompe-l'oeil.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1708/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1708/00/00

NOTIZIA [12 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

La cartografia del Catasto Teresiano riporta il sito della chiesa, identificata S. Maria di Corobiol, con impianto corrispondente a quello giunto sino ai nostri giorni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [13 / 19]

Riferimento: Collegio dei Padri Barnabiti

Notizia sintetica: portale d'ingresso

Notizia

Alla destra della chiesa è il contiguo edificio del Collegio dei Padri Barnabiti, nel quale si apre un monumentale portale scolpito in arenaria con il busto di San Paolo, opera del 1731 di Elia Vincenzo Buzzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1731/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1731/00/00

NOTIZIA [14 / 19]

Riferimento: Cappella Maggiore

Notizia sintetica: realizzazione dell'altare

Notizia: Alla metà del Settecento risale l'altare maggiore, in marmo e bronzi dorati, opera di Carlo Nava.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1750/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1750/00/00

NOTIZIA [15 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Con l'ingresso dei Francesi in Milano nel 1796, e la costituzione l'anno successivo della Repubblica Cisalpina, fu decretato l'incameramento dei beni fondiari ecclesiastici, con la conseguente dispersione dei canonici. La sorte della comunità barnabita monzese fu decisa dal marchese Carlo Arconati Visconti che nel 1798 acquistò la chiesa e il contiguo convento, garantendo ai padri barnabiti la continuità d'opera.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 19]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 19]

Riferimento: cantoria

Notizia sintetica: installazione dell'organo

Notizia

Nella cantoria soprastante il portale d'ingresso della chiesa è collocato il monumentale organo, realizzato nel 1850 dal monzese Livio Tornaghi, come si legge nel cartiglio a stampa incollato all'interno della segreta del somiere maestro, che riportante la dicitura «LIVIO TORNAGHI/ Fabbricatore d'organi/ in Monza/ n.80/ Anno 1850».

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 19]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 19]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

NOTIZIA [17 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Lombardo Veneto

Notizia

La cartografia del Catasto Lombardo Veneto riporta il sito della chiesa con impianto corrispondente a quello giunto sino

ai nostri giorni. L'edificio è affacciato alla Piazza di Carrobiolo, delimitato a sud dal contiguo, vasto complesso del Convento di Santa Maria del Carrobiolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 19]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 19]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [18 / 19]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel 1926 Luigi Morgari realizzò gli affreschi delle volte delle navate laterali, con Santi, angeli e quadrature che richiamano le precedenti decorazioni settecentesche di G.B. Riccardi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 19]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 19]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

NOTIZIA [19 / 19]

Riferimento: Cappella dell'Addolorata e San Giuseppe

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Le pareti della cappella sono state affrescate nel 1926 da Luigi Morgari, autore della Gloria dei Barnabiti e degli Angeli adoranti la Croce. Il sacro spazio è arricchito da una statua lignea seicentesca che rappresenta la Madonna Addolorata, e da un Crocifisso ligneo di Battista da Saronno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 19]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 19]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: tre navate

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta basilicale a tre navate, rettangolare con addizioni e campanile addossato; struttura portante costituita da muratura continua prevalente in mattoni di laterizio, con pietra a ciottoli; facciata principale distinta in due ordini, con portale lapideo e timpano alla sommità; volta in muratura a botte; copertura su capriate lignee con tetto a falde, manto a coppi di laterizio.

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 10]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 10]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 10]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: statua

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 10]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 10]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 10]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 10]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 10]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 10]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 10]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: culto

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: culto

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: P.G.T., 2007 e successive varianti parziali 2009, 2010, 2011

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G, variante 1987

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1971

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-04675_010

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: A-MI100-04675_010.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179868

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/Jaca Book

Data: 2009/00/00

Codice identificativo: MI100-04675_01

Note: Facciata

Nome del file originale: MI100-04675_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179869

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151490110_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 151490110_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179870

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/Jaca Book

Data: 2009/00/00

Codice identificativo: MI100-04675_02

Note: Andrea Porta, Gloria di S. Agata, affresco della volta della navata centrale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-04675_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179871

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/Jaca Book

Data: 2009/00/00

Codice identificativo: MI100-04675_03

Note: Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, particolare dell'adorazione dei Magi, olio su tela.

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-04675_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179872

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_007.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179873

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_004.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179874

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_005.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179875

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_006

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_006.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179876

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_008

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_008.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_IMG-0000179877

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/07/00

Codice identificativo: A-MI100-04675_009

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-MI100-04675_009.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04675_DRA-0000029966

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: cartografia

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Data: 1994/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Nome del file originale: A-MI100-04675-CTR_001.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Milazzo, F.

Titolo libro o rivista: La Chiesa di Santa Maria di Carrobiolo/ Itinerario storico artistico

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1997

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Campini, M. G.

Titolo libro o rivista: Chiese di Monza, del suo territorio e della sua Corte (1773)

Luogo di edizione: LED, Milano

Anno di edizione: 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Repishti, Francesco

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Garnerone, Daniele

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 1999

Nome: Falsitta, Nicola

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00044 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 44

Codice scheda: LMD80-00044

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-04675

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Monza, Chiesa di S. Maria del Carrobiolo

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

Del preesistente volto medioevale della Santa Maria sopravvivono oggi solo la torre campanaria, l'abside a terminazione piana e alcune porzioni di muratura esterna, mentre l'interno a tre navate scandite da colonne e la facciata aperta da una grande serliana sono il frutto di una rimodellazione esemplata sul prototipo alessiano del milanese San Barnaba, ora e per i successivi due secoli punto di riferimento per la fondazione monzese per l'assetto architettonico e liturgico e le scelte artistiche.

A Simone Peterzano, artista in più occasioni coinvolto in commissioni per i Barnabiti, furono affidate le pale degli altari laterali, con la Gloria di Ognissanti (in memoria della chiesa distrutta) e della Sacra Famiglia con san Giovannino, santa Elisabetta e i santi Pietro e Paolo, opere il cui composto indirizzo neocinquecentista appare pienamente adeguato alle istanze controriformate (le pale hanno oggi una diversa collocazione). Lo stretto rapporto di san Carlo con i Barnabiti è testimoniato da una preziosa anconetta con la Crocefissione e scene della Passione di Cristo, recante sulla cornice l'iscrizione SANCTI CAROLI DONUM. L'altare, già nell'oratorio privato del primo vescovo Borromeo nel Palazzo arcivescovile di Milano, e ora conservato nel Collegio annesso alla chiesa, fu lasciato in morte dal santo ai Barnabiti monzesi; il dipinto, tradizionalmente assegnato ad Antonio Campi (attribuzione spostata nel 1993 dalla Gregori sul fratello Vincenzo), è in rapporto tematico e compositivo con una più complessa Crocefissione con scene della Passione di Antonio Campi, datata 1569, donata dal santo alle Angeliche di Milano, congregazione femminile legata ai Barnabiti, oggi ai Musei del Louvre. I cremonesi Campi furono a Milano i maestri prediletti da san Carlo, per la loro pittura capace di combinare l'aggiornamento sul manierismo toscano-romano con ricerche naturalistiche e luministiche di matrice lombarda, e con una tensione patetica di forte impatto devozionale. Ricercato a Milano, secondo quanto scriveva il

Borsieri nel 1619 nel Supplemento alla Nobiltà di Milano del Morigia, dai devoti e dagli ordini religiosi, per la gratia conferita alla sua pittura da un raffinato e sereno classicismo, assecondato dal colorire leggero e delicatamente sfumato, Guglielmo Caccia detto il Moncalvo lavora assiduamente per i Barnabiti in San Barnaba e in Sant'Alessandro. Sempre il Borsieri informa di un suo soggiorno a Monza, "dove ha fatto moltissime opere". Non meraviglia quindi che per i Barnabiti di Monza egli sia stato chiamato a realizzare una serie di tele di altissima qualità, originariamente destinate alla cappella maggiore, eseguite sullo scorcio del secondo decennio del Seicento: l'Adorazione dei pastori, l'Adorazione dei Magi, l'Assunta, Sant'Agata, il Redentore benedicente, la Vergine in preghiera, cui si aggiungevano gli Apostoli, dispersi, nella navata maggiore. Per la cappella del Noviziato nel Collegio, Giovanni Mauro Della Rovere detto il Fiammenghino dipinse la bella pala della Madonna col Bambino, opera molto curata nella finitura lucente, quasi smaltata, della cromia, di una cordiale ispirazione gaudenziana filtrata attraverso il Morazzone e, anche più, attraverso il Moncalvo.

Unica cappella laterale della chiesa è quella sul fianco sinistro, fondata nel 1649 da Francesco Bernardino Castiglioni con l'intitolazione alla Vergine e a san Giuseppe, più tardi dedicata all'Addolorata. La pala d'altare originaria del Matrimonio della Vergine, oggi esposta nella navata, è una rara opera del milanese Rizzardo de' Tavolini, imparentato con la famiglia degli intagliatori Taurino (operosi a Monza nel Duomo e in San Gerardo), allievo secondo le fonti di Camillo Procaccini.

Fortunatamente è giunta fino a noi nella navata maggiore la vasta impresa decorativa di Andrea Porta, con la collaborazione di Donato Mazzolino e, per le quadrature, dei varesini Giovanni Battista e Gerolamo Grandi.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

A Monza numerose furono le chiese costruite ex novo, oppure profondamente trasformate, nel clima del riformismo borromaico che esercitò una forte presa soprattutto sulle fondazioni conventuali. A fronte delle copiose elencazioni e descrizioni contenute nelle fonti, fra cui si segnalano le Memorie storiche di Monza e sua corte dello storico ed erudito locale Anton Francesco Frisi, edite alla fine del Settecento (1794), va constatato peraltro il grave impoverimento subito dal patrimonio architettonico ecclesiastico, in conseguenza, dapprima, delle soppressioni giuseppine e napoleoniche di ordini religiosi e congregazioni, quindi, delle nuove soppressioni post-unitarie, e degli sconvolgimenti urbanistici con le conseguenti distruzioni occasionate fra Otto e Novecento dal decollo economico e industriale della Brianza.

L'esempio più organico sopravvissuto fino ad oggi di rinnovamento post-tridentino di un complesso ecclesiastico è costituito dalla chiesa e dal collegio di Santa Maria del Carrobiolo, non casualmente di pertinenza dei Barnabiti, congregazione di origine milanese profondamente legata al riformismo borromaico. Dalla demolizione della medievale chiesa di Ognissanti, concessa da san Carlo nel 1573, i Barnabiti monzesi ottennero il materiale di recupero con cui affrontare il rifacimento della chiesa di Santa Maria, entrambe antiche preesistenti degli Umiliati.

Avviato nel 1581, il corso dei lavori fu rapido, e il 5 giugno del 1584 veniva officiata la solenne consacrazione dallo stesso Carlo Borromeo. A quella data erano stati ultimati la cappella maggiore e i due altari principali in testa alle navate laterali; le quattro antine del tabernacolo del primo altar maggiore (poi rinnovato nel Settecento) furono dipinte dal manierista genovese Ottavio Semino, maestro a Milano del Duchino, con episodi biblici allusivi al mistero eucaristico (1581); gli stalli corali di severa sobrietà furono predisposti dall'intagliatore Giovan Pietro Locarno (1582).

Nel Settecento la chiesa fu sottoposta a importanti interventi di riqualificazione, solo in parte sopravvissuti. Scomparse al di sotto dei rifacimenti ottocenteschi sono le prospettive architettoniche del coro - documentate al 1696 al caposcuola della scuola quadraturistica locale, Giuseppe Antonio Castelli detto il Castellino, con la collaborazione del nipote Giuseppe - un apparato prospettico molto ammirato nelle fonti settecentesche. Ricoperte dal rifacimento novecentesco di Luigi Morgari le quadrature di Giovan Battista Riccardi sulle voltine delle navate minori, e gli affreschi di figura e di quadratura della cappella dell'Addolorata (eseguiti nel 1755 da Federico Ferrario e Francesco Antonio Bonacina).

Degli interventi settecenteschi sopravvive al Carrobiolo anche la Gloria angelica di Giovan Antonio Cucchi, entro quadrature del Riccardi, intorno alla porta che dalla navata destra introduce nel Collegio; del Cucchi è altresì la tela ovale di San Carlo posta al di sopra della targa marmorea con l'iscrizione che commemora la solenne consacrazione della chiesa da lui officiata nel 1584. Grazie alla generosità del novizio Carlo Alessandro Beria, fra il 1748 e il 1750 venne eretto il nuovo altar maggiore in marmi misti, pietre dure e bronzi dorati; esecutore fu il marmoraro Carlo Nava, mentre rimane sconosciuto l'autore del progetto.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: R03

Nome: Coppa, Simonetta

Referente scientifico: Simonetta, Coppa